

ESAME DI LOGICA

3 FEBBRAIO 2022

Nome e Cognome:

Matricola:

PARTE A

Questa parte vale il 30% del voto finale.

- (1) Si definisca la traduzione di Gödel-Gentzen.

[Definizione 18.2, slide 375]

La *traduzione di Gödel-Gentzen* è una mappa da formule in formule induttivamente definita come:

- $(\top)^N = \top, (\perp)^N = \perp$;
- per ogni A atomica, $(A)^N = \neg\neg A$;
- $(A \wedge B)^N = (A)^N \wedge (B)^N$;
- $(A \vee B)^N = \neg(\neg(A)^N \wedge \neg(B)^N)$;
- $(A \supset B)^N = (A)^N \supset (B)^N$;
- $(\forall x: s. A)^N = \forall x: s. (A)^N$;
- $(\exists x: s. A)^N = \neg\forall x: s. \neg(A)^N$.

- (2) Si definisca la struttura dati delle sequenze con i costruttori cons e nil.

[slide 342 e 343]

Le sequenze sono la struttura dati definita da

$$\langle \{A, S\}, \{ \text{cons}: A \times (\mathbb{1} \rightarrow S) \rightarrow S, \text{nil}: S \} \rangle .$$

dove $\mathbb{1}$ è il tipo unitario, che contiene un solo elemento, denotato da $()$.

$$\text{cons} \equiv \lambda x, y, u, v. u x (\mathbf{K} (y u v))$$

$$\text{nil} \equiv \lambda u, v. v .$$

dove il combinatore $\mathbf{K} \equiv \lambda x, y. x$ si presume che non venga ridotto se non quando applicato a due argomenti.

PARTE B

Questa parte vale il 30% del voto finale.

Si dimostri il seguente teorema:

Sia Ξ una teoria in cui ogni funzione calcolabile sia rappresentabile, e sia A una formula tale che $\text{FV}(A) = \{y\}$. Allora, esiste una formula δ_A tale che $\text{FV}(\delta_A) = \emptyset$ and $\vdash_{\Xi} \delta_A = A[\ulcorner \delta_A \urcorner / y]$.

[Lemma 22.1, slide 447]

Si può facilmente dimostrare nella logica pura che

$$\vdash B[k/x] = (\exists z. z = k \wedge B)$$

per ogni formula B e per ogni termine t della stessa sorta di x .

Sia $\Delta_{\mathcal{F}}$ la mappa da formule a formule definita come

$$\Delta_{\mathcal{F}}(B) \equiv \exists z. z = \ulcorner B \urcorner \wedge B .$$

Questa funzione è evidentemente calcolabile.

Quindi la mappa $\Delta_{\mathbb{N}}$ definita da

$$\Delta_{\mathbb{N}}(g(B)) = g(\Delta_{\mathcal{F}}(B))$$

è totale sull'immagine di g e calcolabile.

Per ipotesi, esiste una formula Δ con $FV(\Delta) = \{x, y\}$ tale che Δ rappresenta la funzione $\Delta_{\mathbb{N}}$. In particolare, è dimostrabile che

$$\vdash_{\Xi} (y = \ulcorner \Delta_{\mathbb{N}}(g(B)) \urcorner) = \Delta[\ulcorner B \urcorner/x]$$

Senza ledere la generalità, possiamo definire

$$\delta_a \equiv \Delta_{\mathcal{F}}(F)$$

per una qualche formula F da determinarsi.

$$\begin{aligned} & A[\ulcorner \delta_A \urcorner/y] \\ \equiv & A[\ulcorner \Delta_{\mathcal{F}}(F) \urcorner/y] && \text{(definizione di } \delta_A) \\ \equiv & A[\ulcorner \Delta_{\mathbb{N}}(g(F)) \urcorner/y] && \text{(definizione di } \Delta_{\mathbb{N}}) \\ = & \exists y. y = \ulcorner \Delta_{\mathbb{N}}(g(F)) \urcorner \wedge A && \text{(evitando la sostituzione)} \\ = & \exists y. \Delta[\ulcorner F \urcorner/x] \wedge A && \text{(definizione di } \Delta) \\ = & \exists x. x = \ulcorner F \urcorner \wedge \exists y. \Delta \wedge A && \text{(evitando la sostituzione)} \end{aligned}$$

Quindi, ponendo $F \equiv \exists y. \Delta \wedge A$,

$$\begin{aligned} & \equiv \exists x. x = \ulcorner F \urcorner \wedge F && \text{(definizione di } F) \\ & \equiv \Delta_{\mathcal{F}}(F) && \text{(definizione di } \Delta_{\mathcal{F}}) \\ & \equiv \delta_A && \text{(definizione di } \delta_A) \end{aligned}$$

PARTE C

Questa parte vale il 40% del voto finale.

(1) Provare $\vdash (\neg\neg A \supset \neg\neg B) \supset \neg\neg(A \supset B)$.

[Esempio 3.15. slide 91]

$$\begin{array}{c}
 \frac{\frac{\frac{[A]^3 \quad [\neg A]^4}{\perp} \neg E}{[\neg \neg A \supset \neg \neg B]^2} \supset E}{\neg \neg B} \supset E \quad \frac{\frac{[\neg(A \supset B)]^1 \quad \frac{[B]^5}{A \supset B} \supset I}{\perp} \neg E}{\neg B} \neg I^5}{\perp} \neg E \\
 \frac{\frac{\frac{\perp}{B} \perp E}{A \supset B} \supset I^3}{[\neg(A \supset B)]^1} \neg E}{\frac{\perp}{\neg \neg(A \supset B)} \neg I^1} \supset I^2 \\
 \frac{\perp}{(\neg \neg A \supset \neg \neg B) \supset \neg \neg(A \supset B)} \supset I^2
 \end{array}$$

(2) Costruire un modello dei numeri reali che contenga un numero infinito.

[Esempio 20.6, slide 418]

Estendiamo la segnatura con una nuova costante ∞ . Sia $T = \{n < \infty : n \in \mathbb{N}\}$ e consideriamo la teoria $R \cup T$, con R la teoria dei reali.

Se $F \subseteq R \cup T$ è finito, allora il massimo m tale che $o(m < \infty) \in F$ oppure $m = 0$ è definito. Quindi, interpretare ∞ in $m + 1$ nel modello standard dei reali rende F vero.

Quindi, per il Teorema di Compattezza, $R \cup T$ ha un modello, e ∞ deve essere interpretato in un elemento che sia più grande di ogni numero naturale. Lo stesso modello rende vero R che quindi diviene un modello alternativo dei numeri reali, in cui esiste un elemento infinito.